

Gazzetta del Sud 11 Settembre 2008

Maxi sequestro di coca per sei milioni di euro

Ha un valore stimato in circa 6 milioni di euro la cocaina sequestrata, a Milano, dalla polizia, che ha arrestato due persone e ne ha fermata una. La droga, complessivamente 150 chili, confezionata in circa 150 panetti pronti per essere smerciati sul "mercato della morte", è stata trovata in tre valigie e due borsoni nascosti in un appartamento affittato da una donna, una delle due persone arrestate, in una palazzina di una zona semicentrale della città, in via Rembrandt. Nell'abitazione gli investigatori hanno trovato anche 26.500 euro in denaro contante, che si ritiene provento dell'attività di spaccio dell'organizzazione.

L'indagine, denominata "Domus 2008" e coordinata dal sostituto procuratore Carlo Nocerino, è cominciata all'inizio di quest'anno, da alcuni arresti precedenti, ed è stata sviluppata sulla base di intercettazioni telefoniche.

I tre, una uruguayana, un montenegrino e un cittadino con passaporto ex jugoslavo, sono ora accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. L'appartamento, secondo quanto precisato ieri mattina in Questura, era stato affittato dalla donna, regolarmente in Italia anche se con precedenti per rapina. In casa c'era anche il montenegrino, presunto corriere della partita di droga.

Il terzo uomo, posto in stato di fermo, è in Italia da molti anni, con moglie e due figli. È stato trovato a Milano, in una località che gli agenti non hanno precisato. Lo ritengono il referente locale per la droga, che era destinata a Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS